

ROBECCO / Il Comune sosterrà l'iniziativa di "InVolo" a favore dei minori della Moldavia

Una mano per tornare a casa

L'adesione formalizzata durante la festa patronale.

L'amministrazione comunale di Robecco appoggia ufficialmente il progetto "Voglio tornare a casa" predisposto da "InVolo" per il reinserimento familiare dei minori della Moldavia abbandonati negli istituti: 14 mila, su una popolazione di 3 milioni di abitanti. L'ha annunciato ufficialmente l'assessore Bruno Sciascia venerdì della scorsa settimana in apertura di una serata durante la quale Ivano Zoppi, presidente dell'associazione di volontariato, ha illustrato alla cittadinanza i termini dell'iniziativa accompagnandoli con la proiezione di poche ma efficaci immagini di una realtà dura da accettare.

Gli scopi principali sono due. Il primo, più diretto, è quello di fornire un sostegno alle famiglie - in mezzi e non in denaro, per esempio aiutando i genitori a trovare un lavoro - disposte a ricogliere in casa i propri figli e nel contempo capire i motivi che hanno portato all'abbandono, provvedendo quindi ad eliminarne le cause. Il secondo obiettivo dell'iniziativa sociale è la realizzazione di una rete di case-famiglia che suppliscano alle mancanze di quella originaria. Traguardo impegnativo che tuttavia "InVolo" intende realizzare gradualmente cominciando con un intervento concreto: la ristrutturazione di un fabbricato situato vicino a Chisinau (capitale di uno stato considerato tra i più poveri del mondo) in grado di accogliere 5 minori. Il costo si aggira attorno ai 10 mila euro, ma nella cifra è compresa anche l'assistenza per un anno. La onlus robecchese

si appoggia nella sua attività alle organizzazioni locali e si avvale della collaborazione dello stesso Comune di Chisinau.

La serata alla quale erano hanno partecipato le associazioni robecchesi faceva parte delle iniziative programmate dall'amministrazione comunale nell'ambito della festa patronale celebrata la scorsa domenica. Ma accanto all'invito a volgere lo sguardo su una parte di mondo sofferente ci sono stati anche divertimento (con le serate danzanti organizzate da Rio Verde e pro loco), arte (con l'esposizione in piazza XXI Luglio di opere realizzate da una ventina di artisti sollecitati dall'intrigante tema "I colori dell'estate a Robecco sul Naviglio": buono il successo di pubblico), gioioso passatempo pomeridiano nel seguire le evoluzioni dei ragazzi alla conquista della cuccagna posizionata sul Naviglio, per l'occasione chiuso (ma solo per un paio d'ore) alla navigazione. La conclusione lunedì con un partecipatissimo concerto, sempre in piazza XXI Luglio, degli Excess e della Lilly Grover Excess a cura

del Progetto giovani "C'è tempo per te". Le manifestazioni sono state distribuite su più giorni. Non è mancata ovviamente la parte religiosa le cui celebrazioni sono state essenzialmente concentrate nella domenica.

La prossima settimana sarà la festa di Castellazzo de' Barzi. Inizierà venerdì 15 con il concorso canoro "Canzoni sotto le stelle" organizzato dall'associazione teatrale "I cantattori". Proseguirà sabato 16 con una cena in piazza cui seguirà una serata danzante. Domenica spazio alle messa solenne al mattino, ai vesperi e alla processione al pomeriggio che sarà allietata (ore 14,30-16,30) da giochi e intrattenimenti per bambini, mentre dalle 21 i Cantattori metteranno in scena lo spettacolo teatrale "Se son Galli o se Romani". La chiusura sarà lunedì con una messa alle 18. Le feste patronali erano cominciate a fine luglio a Carpenzago con i santi Anna e Gioacchino e proseguite a Casterno con la Madonna Assunta nella domenica dopo Ferragosto ed a Cascinazza in quella successiva in onore di San Bernardo.

A.O.

ROBECCO / 1 euro a testa Aiuti dal pallone

ROBECCO - Anche il calcio contribuisce al progetto di InVolo "Voglio tornare a casa". Non il football dei grandi nomi, però, ma quello di bambini e ragazzi nati tra gli anni 1994-1998, invitati domani, sabato 9, a partire dalle 15, presso l'oratorio di Casterno per un pomeriggio che gli organizzatori (l'assessorato alle Politiche sociali, Us Casterno e Polisportiva Osgb) hanno voluto chiamare "Calcio e Solidarietà", ed il cui programma prevede alle 16 una merenda in allegria. La quota di partecipazione di 1 euro sarà devoluta appunto al progetto di InVolo.